

Camera dei Deputati

**Legislatura 17**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/05503**  
presentata da **BASILIO TATIANA** il **05/05/2015** nella seduta numero **421**

Stato iter : **CONCLUSO**

| COFIRMATARIO      | GRUPPO             | DATA FIRMA |
|-------------------|--------------------|------------|
| CORDA EMANUELA    | MOVIMENTO 5 STELLE | 05/05/2015 |
| RIZZO GIANLUCA    | MOVIMENTO 5 STELLE | 05/05/2015 |
| FRUSONE LUCA      | MOVIMENTO 5 STELLE | 05/05/2015 |
| COMINARDI CLAUDIO | MOVIMENTO 5 STELLE | 05/05/2015 |
| BERNINI PAOLO     | MOVIMENTO 5 STELLE | 05/05/2015 |

Assegnato alla commissione :  
**IV COMMISSIONE (DIFESA)**

Ministero destinatario :  
**MINISTERO DELLA DIFESA**

Attuale Delegato a rispondere :  
**MINISTERO DELLA DIFESA** , data delega **05/05/2015**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

| NOMINATIVO              | GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA   | DATA evento |
|-------------------------|----------------------------------|-------------|
| <b>RISPOSTA GOVERNO</b> |                                  |             |
| ROSSI DOMENICO          | SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA | 24/09/2015  |
| <b>REPLICA</b>          |                                  |             |
| BASILIO TATIANA         | MOVIMENTO 5 STELLE               | 24/09/2015  |

Fasi dell'iter e data di svolgimento :  
MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 05/05/2015  
DISCUSSIONE IL 24/09/2015  
SVOLTO IL 24/09/2015  
CONCLUSO IL 24/09/2015

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta in commissione 5-05503**

presentato da

**BASILIO Tatiana**

testo di

**Martedì 5 maggio 2015, seduta n. 421**

**BASILIO, CORDA, RIZZO, FRUSONE, COMINARDI e PAOLO BERNINI. — Al Ministro della difesa. — Per sapere – premesso che:**

il personale dei ruoli degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri è soggetto a frequenti movimentazioni, con notevoli negative incidenze per quanto attiene agli oneri di bilancio da sostenere e per le famiglie degli stessi ufficiali interessati ai movimenti;

tra ufficiali interessati dai provvedimenti di trasferimento vi sono anche ufficiali appartenenti alla rappresentanza militare, i quali, frequentemente, decadono dal mandato proprio per effetto del loro trasferimento in un altro comando di Corpo, con evidente nocumento dei diritti del personale rappresentato e degli stessi organi della rappresentanza militare;

il pericolo incombente dell'emanazione di un provvedimento di trasferimento può condizionare, limitare e finanche impedire le attività della rappresentanza militare e non risulta che l'Arma dei carabinieri abbia emanato specifiche disposizioni per la tutela dei delegati, e tra questi, dei delegati appartenenti alla categoria degli ufficiali, soggetta a più frequenti movimentazioni;

gli ufficiali delegati per la categoria «A» dell'Arma dei carabinieri, ricoprono in ogni caso la carica di presidente o di vicepresidente vicario dell'organo di rappresentanza nel quale sono stati eletti oltre che avere il duplice incarico di rappresentanti e di comandanti-addetti ai reparti di appartenenza;

ai sensi dell'articolo 882, comma 4, del testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare i membri dei consigli della rappresentanza devono essere messi in condizione di espletare le funzioni per le quali sono stati eletti;

ai sensi dell'articolo 883, comma 5, del testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare i trasferimenti dei delegati se pregiudicano l'esercizio del mandato, devono essere concordati con l'organo di rappresentanza cui il militare, di cui si chiede il trasferimento, appartiene;

ai sensi dell'articolo 1479 del codice dell'ordinamento militare sono vietati gli atti diretti comunque a condizionare o limitare o addirittura impedire de facto l'esercizio del mandato dei componenti degli organi della rappresentanza;

ai sensi dell'articolo 1480 del codice dell'ordinamento militare i trasferimenti ad altre sedi di militari di carriera eletti negli organi di rappresentanza, se pregiudicano l'esercizio del mandato, devono essere concordati con l'organo di rappresentanza a cui il militare, del quale si chiede il trasferimento, appartiene;

competete all'amministrazione della Difesa assicurare che la movimentazione dell'ufficiale non risulti per lui pregiudizievole delle aspirazioni professionali né penalizzante dell'esigenza di garantire a sé ed alla propria famiglia un'esistenza libera e dignitosa;

l'ordine di trasferimento, in concreto, incide anche sulla sfera d'interesse del destinatario perché condiziona l'organizzazione della vita privata del militare e della sua famiglia imponendogli rinunce nella vita professionale e negli affetti familiari;

i diritti fondamentali della persona, in un'ottica di necessario bilanciamento con i valori costituzionali, devono essere salvaguardati da trasferimenti illegittimi e discriminatori —:

quali siano i criteri seguiti dall'Arma dei carabinieri per la movimentazione dei membri della rappresentanza militare;

quale sia il numero degli ufficiali delegati che per l'anno 2015 sono già o saranno oggetto di trasferimento;

se per loro sia stato preventivamente richiesto il parere all'organo di rappresentanza militare a cui il delegato, del quale si chiede il trasferimento, appartiene;

se, in caso di movimentazione anche in itinere degli ufficiali delegati, espressione del mandato loro conferito dai militari della categoria «A», venga assicurata particolare attenzione anche attraverso il gradimento della nuova sede di servizio e dell'incarico da parte dell'interessato e sia garantita la tutela dell'unità familiare, soprattutto in presenza di figli minori. (5-05503)

**RISPOSTA ATTO**

**Atto Camera**

**Risposta scritta pubblicata Giovedì 24 settembre 2015**

**nell'allegato al bollettino in Commissione IV (Difesa)**

**5-05503**

I criteri di impiego degli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri sono molteplici e rispondono alla necessità di assicurare il corretto espletamento degli obblighi di comando, di evitare le lunghe permanenze negli incarichi, di garantire il turn over da e per le aree sensibili, di assolvere alle esigenze di funzionalità dei reparti e alla diversificazione delle esperienze professionali del personale interessato.

L'effettiva movimentazione degli ufficiali avviene previa consultazione dei cosiddetti promemoria annuali, redatti dagli interessati, nonché attraverso contatti preliminari al fine di acquisire indicazioni sulle aspirazioni professionali e sulle esigenze familiari, tenendo nella dovuta considerazione l'attività lavorativa del coniuge, il ciclo di studi dei figli e le problematiche sanitarie dei congiunti.

Tanto premesso, una volta individuato il bacino complessivo del personale soggetto a reimpiego, nel caso in cui siano presenti membri della rappresentanza militare, viene acquisito il parere del Consiglio di cui fanno parte prima di procedere alla movimentazione, ai sensi dell'articolo 1480 del decreto legislativo n. 66 del 2010 (che disciplina i casi di trasferimento del delegato) e dell'articolo 883 del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010 (che disciplina, invece, la durata del mandato).

Si rende noto, infine, con espresso riferimento al dato numerico dei trasferimenti di rappresentanti della categoria «A» (ufficiali), che per l'anno 2015 sono stati posti in reimpiego 10 delegati della rappresentanza militare, tutti con il loro pieno gradimento.